



Ambasciatori di solidarietà

I volontari di protezione civile impegnati nel campo modenese a Scutari e negli interventi del dopo terremoto in Umbria sono stati premiati. L'iniziativa, promossa da Provincia e Comune di Modena, ha permesso la consegna ai volontari di attestati di benemerita del Ministero della Protezione Civile e degli enti locali quale riconoscimento per l'attività svolta in situazioni di emergenza. Hanno partecipato all'iniziativa il sindaco di Modena Giuliano Barbolini, l'assessore regionale agli Aiuti internazionali Gianluca Borghi, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Modena Alberto Caldana, il prefetto di Modena Marcello Palmieri, il comandante dei Vigili del fuoco Gabriele Golinelli, il presidente della Consulta dei volontari di protezione civile Gian Paolo Baiocco e Marcello Aloisi, l'imprenditore modenese che ha messo a disposizione degli enti locali l'area del campo di Scutari.

"Siamo orgogliosi - ha affermato Barbolini - di quanto, come sistema Modena, siamo riusciti a fare in Albania"

"Vogliamo testimoniare - afferma il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi - ai volontari il ringraziamento di tutti i modenesi, ma anche fare il punto sugli sviluppi del sistema di protezione civile".

Per il sindaco di Modena Giuliano Barbolini "la protezione civile modenese ha dato prova di grande efficienza e capacità di intervento e i volontari hanno avuto un ruolo fondamentale".

Nel corso della manifestazione è stata presentata anche una pubblicazione con dati,

cifre, foto e momenti più significativi del campo di Scutari in Albania, allestito dagli enti locali modenesi durante l'emergenza Kosovo nell'ambito della missione Arcobaleno. L'operazione, iniziata ufficialmente il 6 aprile con l'insediamento del gruppo operativo per concludersi l'8 luglio con la chiusura del campo, ha visto impegnate circa 180 persone, tra volontari e tecnici di enti e aziende. Il campo ha ospitato 434 profughi dal Kosovo con un costo complessivo di circa mezzo miliardo, sostenuto con il contributo di enti, istituzioni ma anche di cittadini, associazioni e scuole. Sono stati consegnati riconoscimenti, infine, per i responsabili della protezione civile modenese, della centrale operativa di coordinamento e dei centri di raccolta di materiale. "Oggi anche grazie ai volontari abbiamo un sistema di intervento che funziona - afferma l'assessore provinciale alla Protezione civile Gian Carlo Muzzarelli - un sistema che la Provincia intende potenziare". ❖

*Premiati
i volontari
impegnati
nel campo
Modena
di Scutari e
in Umbria
tra i
terremotati*

Tre tir di aiuti per la Turchia

Abiti invernali come maglioni e giacche, ma anche materiale per l'igiene personale. È il contenuto dei tre Tir di aiuti per la popolazione turca colpita dal terremoto partiti dal Centro di raccolta allestito in occasione dell'emergenza Kosovo. Il Coordinamento provinciale di protezione civile si era dichiarato disponibile a partecipare alla campagna di soccorso promossa dal Governo italiano, anche mettendo

a disposizione gli aiuti raccolti e non utilizzati completamente per la Missione Arcobaleno.

L'organizzazione della spedizione - finanziata completamente dal Governo turco, mentre i tre Tir sono messi a disposizione dall'Associazione degli autotrasportatori turchi - è stata curata in stretto contatto con l'ambasciata turca in Italia e con la Mezzaluna Rossa turca, destinataria degli aiuti.